

BCC ROMA: LIBERATI LASCERA' LA PRESIDENZA A MAGGIO

10 Aprile 2022



L'AQUILA – Al termine dell'assemblea annuale dei soci del 22 maggio 2022, Francesco Liberati lascerà l'incarico di presidente della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Lo ha annunciato lo stesso Liberati, presidente dal 2000, nel corso dell'assemblea territoriale dei soci della Bcc di Roma che ha avuto luogo all'Aquila.

“In occasione della prossima assemblea sociale – ha detto – mi farò da parte. Lo dico con molta emozione, dopo ben 60 anni spesi a servizio della banca”.

La continuità di mandato sarà assicurata dal Consiglio d'amministrazione, a partire dal vicepresidente vicario Maurizio Longhi.

Liberati era stato confermato presidente per il triennio 2021-2023 in occasione della prima riunione del cda successivo all'assemblea annuale dei soci del 23 aprile. L'incontro dei soci aquilani è stato il primo dopo due anni di stop a causa delle restrizioni per la pandemia. L'obiettivo del confronto è stato quello riprendere i tradizionali momenti di confronto tra la Banca e le comunità locali. Un'occasione anche per fare il punto sulla situazione delle Bcc.

Nel 2021 nelle 18 agenzie Bcc Roma complessive operanti nella provincia dell'Aquila gli impieghi sono stati di 913 milioni di euro, cresciuti del 5,5% rispetto all'anno precedente; la raccolta diretta è stata di 910 milioni di euro, cresciuta del 7,1%; quella allargata è stata di 1,2 miliardi di euro, l'8,3% più alta dell'ultimo anno.

Di recente è stata aperta una nuova agenzia nel centro dell'Aquila e nuove aperture sono annunciate.

“La nostra banca – ha ribadito Liberati – storicamente ha sempre creduto molto in questo territorio. Ne sono una testimonianza sia i numeri eccellenti dell'ultimo anno, dove abbiamo impiegato in Abruzzo più di quanto raccolto, sia l'apertura di una nuova filiale a L'Aquila, la terza in città, che si aggiunge a tutte le misure già varate negli anni per la ricostruzione della città, così come per sostenere il territorio abruzzese contro la crisi generata dalla pandemia”.